



**comune di trieste**

piazza Unità d'Italia 4  
34121 Trieste  
tel. 040 6751  
www.comune.trieste.it  
partita iva 00210240321

dipartimento scuola, educazione,  
promozione turistica, culturale e sportiva  
servizio promozione turistica,  
musei, eventi culturali e sportivi

**Capitolato Speciale**

**CONCESSIONE DEL SERVIZIO  
DI ATTIVITÀ DIDATTICHE, EDUCATIVE E  
DI DIVULGAZIONE CULTURALE  
NEI CIVICI MUSEI DI TRIESTE**

**Premessa**

Il presente Capitolato Speciale regola i rapporti tra il Comune di Trieste in qualità di concedente e il Concessionario; contiene le indicazioni, le modalità, i termini e le condizioni che il Concessionario dovrà rispettare per il servizio di attività didattiche, educative e di divulgazione culturale nei Civici Musei di Trieste indicati nell'Allegato\_A\_Relazione.

Per quanto non specificatamente previsto dal presente Capitolato vanno osservate le disposizioni dettate in materia dal Codice Civile o, in quanto applicabili, le norme del D. Lgs. 36/2023 e successive modifiche, artt. 176 e ss..

**Art. I**

**Oggetto della concessione**

La concessione ha per oggetto il servizio di progettazione e gestione delle attività didattiche, educative e di divulgazione culturale nei Civici Musei di Trieste, e comprende in particolare, e come meglio dettagliato nel presente Capitolato, l'intero ciclo di progettazione, organizzazione, promozione, prenotazione e realizzazione di percorsi didattici, educativi, di divulgazione culturale, attività laboratoriali e di approfondimento.

Le attività si intendono svolte all'interno delle sedi dei Musei, negli orari consueti di apertura, salvo esigenze particolari o attività didattiche speciali concordate con l'Amministrazione.

Il servizio prevede la realizzazione di percorsi educativi e di altre attività culturali e didattiche in grado di valorizzare e implementare la conoscenza dei Civici Musei di Trieste di cui all'art. 3 del presente documento e meglio descritti all'interno dell'Allegato\_A\_Relazione.

L'obiettivo è quello di offrire un servizio un grado di coinvolgere la comunità locale e il più ampio pubblico di visitatori mediante svariate tipologie di attività, strategie comunicative ed educative che rispettino la correttezza scientifica e la valorizzazione delle collezioni e degli spazi museali.

## **Art. 2**

### **Definizioni**

Per "Concedente" o "Amministrazione" s'intende il Comune di Trieste, che affida in concessione a terzi lo svolgimento dell'attività didattica nei Civici Musei individuati all'art. 3.

Per "Concessionario" o "Operatore Economico" s'intende il soggetto che risulterà aggiudicatario della concessione in oggetto.

Per "didattica" o "attività didattiche" s'intende l'attività oggetto del presente documento, individuata all'art.1 - Oggetto della concessione e descritta all'art.5 - Modalità di esecuzione del servizio, nonché dettagliata dal Concessionario nell'offerta tecnica.

Per "Musei" si intendono i Civici Musei di Trieste individuati all'art. 3.

Per "Referente unico" s'intende colui il quale, designato dal Concessionario, sarà il responsabile di tutti i rapporti con l'Amministrazione Comunale e unico referente in ambito amministrativo, operativo e organizzativo e contabile.

## **Art. 3**

### **Luoghi di esecuzione**

Il servizio si svolgerà nei seguenti istituti e luoghi della cultura ai sensi dell'art. 101 del D.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, nei modi e nei tempi stabiliti dall'Amministrazione:

1. Museo d'Antichità "J.J.Winckelmann"
2. Museo del Castello di San Giusto - Armeria e Lapidario Tergestino
3. Museo Teatrale "Carlo Schmidl"
4. Museo del Risorgimento e Sacratio Oberdan
5. Museo della Guerra per la Pace "Diego de Henriquez"
6. Museo della Risiera di San Sabba - Monumento Nazionale
7. Foiba di Basovizza - Monumento Nazionale
8. Museo Revoltella - Galleria d'Arte Moderna
9. Museo Sartorio
10. Museo d'Arte Orientale
11. Museo di Storia Naturale
12. Museo del Mare
13. Orto Botanico

Nel corso della gestione contrattuale, l'Amministrazione si riserva di estendere la concessione anche ad altre sedi museali, ad esempio, qualora si rendessero disponibili al pubblico i Musei attualmente non visitabili o altri di prossima ed eventuale istituzione, quali:

1. Museo della Civiltà Istriana, Fiumana, Dalmata
2. Museo Morpurgo
3. Museo di Storia Patria - Raccolte Artistiche Stavropulos
4. Acquario Marino.

L'Amministrazione potrebbe richiedere inoltre che le attività didattiche si svolgano anche in occasione di eventuali mostre temporanee allestite nelle suddette sedi museali o in altre sedi espositive comunali.

## **Art. 4**

### **Durata della concessione**

La concessione ha durata di 36 mesi, a decorrere dall'effettivo avvio del servizio e non è prorogabile, salvo che per avvalersi delle condizioni straordinarie previste dall'art. 192 comma 1 richiamato dall'art. 178 comma 5 del D.lgs. 36/2023.

## **Art. 5**

### **Modalità di esecuzione del servizio**

L'esecuzione del servizio comprende:

#### **5.1 Progettazione e produzione**

L'attività si intende quale intervento educativo, opportunamente progettato, mirato a promuovere la conoscenza dei Musei, delle loro collezioni e contenuti in modo attivo e coinvolgente, al fine di suscitare interesse verso il patrimonio culturale e verso le istituzioni che lo custodiscono, incoraggiandone e incrementandone la frequentazione. L'attività dovrà essere accessibile, inclusiva, dovrà promuovere la diversità e la sostenibilità, incentivando la partecipazione delle comunità e offrendo esperienze diversificate per l'educazione, la riflessione e la condivisione di conoscenze.

Il Concessionario dovrà proporre un'offerta di attività didattiche, educative e di divulgazione culturale diversificata e varia, capace di incontrare le esigenze di tutte le tipologie di pubblico, con attenzione alle scuole di ogni ordine e grado, valorizzando però al contempo anche le visite da parte di gruppi di target differenti, quali famiglie e gruppi di adulti di tutte le fasce di età o bambini, così come contenuti e modalità realizzative adattati a utenti con disabilità sensoriali e cognitive, nonché a un pubblico straniero.

Quantità, varietà e tipologie dei percorsi del servizio dovranno essere almeno equivalenti a quelli indicati nell'Allegato\_A\_Relazione.

Oltre a quanto elencato all'interno dell'Allegato\_A\_Relazione, il Concessionario avrà la facoltà di proporre e concordare con l'Amministrazione la realizzazione di ulteriori percorsi didattici e laboratori, come da progetto presentato in sede di offerta tecnica.

I percorsi didattici progettati nell'ambito della presente concessione diverranno di proprietà del Concedente e potranno continuare ad essere proposti agli utenti dal Concedente anche dopo la scadenza del contratto di concessione.

Le attività saranno pertanto svolte e sviluppate a diretto e continuo confronto con l'Amministrazione tramite i referenti dei singoli siti museali e il Concessionario, e prima della loro promozione ed esecuzione, dovranno essere condivise e approvate dall'Amministrazione.

I referenti museali, all'inizio della concessione, a cadenza annuale e comunque ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità, in accordo col Concessionario, assicurano un sopralluogo di formazione in ciascun Museo ai fini della condivisione delle informazioni sul Museo e sui beni. I conservatori forniranno inoltre riferimenti bibliografici di riferimento utili alla stesura dei percorsi e assicureranno per tutta la durata della concessione un adeguato aggiornamento e supporto scientifico per garantire la qualità del servizio reso.

I contenuti delle attività dovranno essere esatti, scientificamente corretti, oltre che coerenti con i materiali informativi, bibliografici e didattici dei Musei.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di vigilare sulla correttezza dei contenuti trasmessi dagli operatori e sulla qualità del servizio fornito nel suo insieme.

#### **5.2 Gestione**

Il Concessionario avrà in carico l'intera gestione del servizio articolata nelle seguenti attività:

##### **5.2.1 Prenotazione e informazione**

Il Concessionario dovrà gestire direttamente il servizio di segreteria per la prenotazione delle attività didattiche da parte del pubblico, consentendo forme di prenotazione online, telefoniche e tramite e-mail. È richiesta particolare cura della fase propedeutica alla visita, specialmente tramite l'uso di metodi di informazione e prenotazione agili, con particolare

attenzione alla redazione puntuale dell'interfaccia di prenotazione, del sito web e delle brochure informative, che dovranno essere disponibili anche in lingua inglese.

La disponibilità telefonica della segreteria per prenotazioni e informazioni dovrà essere garantita per almeno 4 ore giornaliere, indicativamente dalle 9 alle 13 dal lunedì al venerdì.

Il calendario delle attività prenotate dovrà essere condiviso in tempo reale con i singoli Musei ponendo particolare attenzione a una comunicazione snella e puntuale, al fine di condividere tutte le informazioni necessarie al corretto svolgimento del calendario delle attività e alla gestione dei flussi di pubblico nel rispetto della capienza massima delle sedi museali. Al Concessionario è richiesto di rispettare scrupolosamente le modalità di accesso e i limiti numerici vigenti nei Musei.

#### 5.2.2 Pagamenti

Il Concessionario dovrà riscuotere in piena autonomia il pagamento dei corrispettivi per le proprie attività didattiche senza alcun coinvolgimento o intermediazione da parte degli uffici amministrativi e del personale dei siti museali.

Resta inteso che per i fruitori del servizio didattico, il biglietto di ingresso ai siti museali, laddove previsto, dovrà essere pagato separatamente dal visitatore presso la biglietteria.

L'Amministrazione è sollevata da ogni responsabilità per le somme dovute dagli utenti al concessionario relativamente al servizio di cui trattasi. Il Concessionario ha il diritto di procedere, sotto la propria responsabilità e a proprie spese, al sollecito e/o al recupero delle tariffe dovute e non pagate dagli utenti morosi; rimarranno a suo carico le somme non riscosse senza possibilità di eventuale risarcimento da parte dell'Amministrazione. A tale fine, spetta al Concessionario la rilevazione nominativa degli utenti morosi e la relativa escussione per via ingiuntiva, per il recupero delle somme dovute, senza pregiudizio alcuno per l'Amministrazione.

#### 5.2.3 Promozione

Le attività didattiche dovranno essere adeguatamente promosse e pubblicizzate dal Concessionario mediante mezzi di comunicazione differenziati ed efficaci. Gli strumenti di promozione e informazione dovranno essere condivisi con l'Amministrazione e da questa approvati.

La promozione dovrà essere svolta in maniera costante durante tutti i periodi dell'anno, secondo svariate modalità online e offline, attenendosi alle linee guida e alla brand identity del Comune di Trieste, previa individuazione di una linea grafica approvata dall'Amministrazione.

Entro 30 gg dall'avvio del servizio è richiesto l'invio del piano promozionale di lancio dell'attività, che dovrà essere coerente con quanto indicato nell'offerta tecnica. Per le annualità successive il piano dovrà pervenire con almeno 30 gg di anticipo rispetto alla prima uscita programmata.

Il Concessionario sarà tenuto a produrre un report trimestrale contenente la descrizione dettagliata delle attività promozionali svolte e dei risultati ottenuti.

Resta inteso che potranno essere pubblicizzate con le suddette modalità solo le attività precedentemente condivise tra le parti e approvate. L'Amministrazione potrà richiedere in determinati periodi o occasioni, di prediligere la promozione di alcuni siti a sua completa discrezione.

Oltre alla promozione tramite i propri mezzi, è richiesto l'invio di contenuti grafici e testuali in lingua italiana e inglese, per la loro pubblicazione all'interno dei siti web e profili social istituzionali dell'Amministrazione.

#### 5.2. 4. Svolgimento

Le attività didattiche, educative e di divulgazione culturale dovranno essere condotte da operatori specializzati nelle discipline attinenti i vari musei oggetto della concessione, preferibilmente con esperienza nella didattica museale e del patrimonio culturale, come meglio specificato nell'art. 9 - Personale.

Il Concessionario dovrà prevedere metodologie adeguate ad ogni fascia d'età, privilegiando l'approccio multidisciplinare.

Le attività in presenza potranno essere svolte negli spazi espositivi dei Musei e nelle sale didattiche ove disponibili o, adattando le proposte, presso le scuole o i soggetti che ne facciano richiesta. Al termine della visita il Concessionario dovrà far compilare ai fruitori singoli o al referente del gruppo un modulo di gradimento rispetto all'attività svolta. I dati raccolti dovranno poi essere elaborati e inviati all'Amministrazione trimestralmente.

Il Concessionario si impegna a comunicare regolarmente con l'Amministrazione l'andamento delle attività, in un'ottica di massima collaborazione volta al miglioramento costante dei servizi offerti.

È onere del Concessionario comunicare entro il decimo giorno del mese successivo a quello di riferimento, l'elenco di tutte le attività svolte, indicando per ciascuna la sede e la data di realizzazione, la tipologia di attività e titolo del percorso, la tipologia di pubblico, il numero di partecipanti a ciascuna attività e il totale complessivo, la tariffa e l'incasso per ciascuna sede, attività e l'incasso complessivo.

Ogni sei mesi è richiesto l'invio dei dati complessivi sotto forma di relazione statistica, confrontando i dati con quelli del semestre coincidente dell'anno precedente ed eventuali indicazioni relative a spunti di riflessione, margini di miglioramento, e opportunità di integrazione dell'offerta didattica.

#### 5.2. 5. Lingue

Tutte le attività offerte dovranno essere svolte in lingua italiana. Tutti i percorsi "standard" di cui all'Allegato\_A\_Relazione devono essere garantiti anche in lingua inglese per tutti i siti museali.

Per i due Monumenti Nazionali (Risiera di San Sabba e Foiba di Basovizza), tutta l'offerta culturale dovrà essere garantita anche in lingua slovena e il relativo costo non dovrà essere superiore a quello dell'offerta in lingua italiana.

#### 5.2. 6. Attività gratuite

A fronte dell'aggiudicazione, ogni 100 attività svolte a pagamento è richiesto al Concessionario di realizzare, in accordo con l'Amministrazione, un'attività gratuita rivolta a persone con diversa tipologia di disabilità, oppure, in mancanza di richieste, caratterizzata da un'altra finalità di natura sociale, realizzata da personale specializzato nel settore. Qualora non dovesse pervenire alcuna richiesta per visite gratuite specifiche con finalità di natura sociale, le attività gratuite potranno essere usufruite per occasioni particolari, nelle quali l'Amministrazione ritiene opportuno offrire il servizio di visita guidata gratuita.

### **Art. 6**

#### **Materiali e gestione spazi per attività educative**

##### Materiali

- Il Concessionario predisporrà quanto necessario per la realizzazione delle attività, dotandosi, a propria cura e spese, di tutti i materiali e di tutte le attrezzature necessarie, nel rispetto degli obblighi relativi agli aspetti assicurativi e alla gestione degli adempimenti previsti dal D. Lgs. 81/2008 e s.m.i..

#### Spazi

- il Concessionario si obbliga ad usufruire degli spazi messi a disposizione dall'Amministrazione con la dovuta diligenza e non potrà concederne a terzi il godimento, neppure temporaneo, sia a titolo gratuito, sia a titolo oneroso. Dovrà assicurare la custodia e la cura degli spazi suddetti per lo svolgimento del servizio e si impegna a lasciare i locali, al termine delle attività, in ordine e liberi dal materiale utilizzato;
- l'utilizzo degli spazi si intende come non esclusivo;
- l'Amministrazione si riserva ogni decisione in merito all'articolazione e agli allestimenti delle collezioni museali permanenti e a qualsiasi tipo di movimentazione delle opere d'arte e altri beni culturali presenti nei Musei (per eventuali nuove sezioni espositive o riallestimento delle collezioni attuali, restauri, prestiti, mostre, ecc.). Qualora tali modifiche dovessero tradursi in una limitazione per l'espletamento dei servizi oggetto del presente Capitolato, nulla sarà dovuto al Concessionario per eventuali mancati introiti;
- resta inteso che l'Amministrazione è libera di ospitare e organizzare attività in occasione di mostre ed eventi di carattere temporaneo e straordinario, ovvero che non presentino il carattere della continuità e programmazione delle attività qui descritte;
- la gestione degli spazi museali per attività di terzi non pregiudica la facoltà dell'Amministrazione comunale di predisporre e realizzare negli stessi spazi attività proprie o di ospitare iniziative di terzi specificamente sostenute;
- il Concessionario solleva l'Amministrazione da ogni responsabilità civile e penale derivante dall'uso dei locali o delle attrezzature, in proprio e da parte di terzi, nel rispetto degli obblighi relativi agli aspetti assicurativi e alla gestione degli adempimenti previsti dal D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i..

### **Art. 7**

#### **Obblighi a carico del Concessionario**

Oltre all'osservanza di tutte le previsioni specificate nel presente Capitolato, il Concessionario si obbliga ad osservare e far osservare tutte le disposizioni derivanti dalle leggi e dai regolamenti in vigore.

Inoltre, il concessionario si obbliga a:

- a. indicare un Referente unico che dovrà assicurare la piena reperibilità e la presenza, ove richiesta o necessaria. Il Referente unico dovrà confrontarsi periodicamente con i referenti dell'Amministrazione sugli aspetti gestionali, organizzativi, di contenuto e metodologici del servizio. Il Responsabile unico rappresenterà il Concessionario a tutti gli effetti e, pertanto, tutte le comunicazioni allo stesso rivolte dall'Amministrazione si intendono effettuate al Concessionario;
- b. fornire ai referenti dell'Amministrazione, entro la data di avvio del servizio, l'elenco dei nominativi degli operatori, corredato dai relativi curricula e con l'indicazione delle sedi presso le quali l'operatore presterà servizio; tale elenco dovrà essere tenuto aggiornato; eventuali sostituti dovranno avere esperienza e titoli analoghi al personale sostituito;
- c. garantire la qualità del servizio attraverso una corretta organizzazione e gestione delle attività e del personale impiegato. L'Amministrazione si riserva la possibilità di chiedere la sostituzione del personale ritenuto non adeguato;
- d. utilizzare correttamente gli spazi messi a disposizione e provvedere al loro riordino dopo lo svolgimento delle attività didattiche;

- e. segnalare tempestivamente ai referenti dell'Amministrazione eventuali danni, guasti, deterioramenti dei quali possa venire a conoscenza nell'esercizio delle proprie attività che possano interessare i beni dei Musei, i locali, gli impianti, le attrezzature;
- f. raccogliere eventuali richieste e osservazioni dei visitatori e segnalarle ai referenti dell'Amministrazione;
- g. fornire a proprie spese tutti i materiali necessari allo svolgimento dell'attività, anche laboratoriale;
- h. dotare il personale di cartellino identificativo e assicurarsi che indossi un abbigliamento decoroso e adeguato;
- i. concordare con i referenti dell'Amministrazione l'eventuale utilizzo da parte del Concessionario di insegne, marchi o loghi diversi dai propri, ivi compresi quelli di eventuali sponsor per lo svolgimento dei servizi;
- j. mantenere i contatti con l'utenza, per fornire le informazioni circa i contenuti delle attività e le modalità di pagamento e per individuare le date idonee per lo svolgimento di percorsi e laboratori;
- k. documentare, entro 30 giorni dalla conclusione del servizio, l'attività didattica, educativa e di divulgazione culturale, con le modalità da concordare con l'Amministrazione;
- l. presentare, entro 30 giorni dalla conclusione del servizio, un rendiconto economico finanziario, con le modalità da concordare con l'Amministrazione.

## **Art 8 Tariffario**

Il Concessionario dovrà proporre, in sede di offerta economica, un Tariffario per le prestazioni oggetto del presente capitolato, che sarà vincolante per tutta la durata della concessione. Il costo per le visite "standard" in lingua italiana non dovrà comunque superare gli Euro 80,00.-, fermo restando quanto previsto all'articolo 5.2. 5. Lingue, secondo comma, del presente Capitolato.

## **Art. 9 Valore della concessione**

Il valore stimato della presente Concessione è stabilito in Euro 891.180,00.- nel triennio. Iva esclusa, ai sensi dell'art. 179 del D.Lgs. 36/2023. Tale valore è stato stimato sulla base dei dati raccolti dalle vigenti concessioni.

## **Art. 10 Corrispettivo del contratto di servizio**

Non è previsto alcun onere finanziario a carico del Comune, ad eccezione dei costi atti a garantire il funzionamento dei Musei. La controprestazione consisterà unicamente nel diritto – non esclusivo – del Concessionario di gestire funzionalmente e di sfruttare economicamente il servizio.

La concessione comporta l'assunzione in capo al Concessionario del rischio operativo legato alla gestione del servizio stesso. L'utilizzo del servizio da parte degli utenti dei Musei è facoltativo e costituisce attività economica autonoma; pertanto il concessionario non potrà avanzare alcuna pretesa o richiesta, né chiedere modifiche del Capitolato per l'eventuale mancato utilizzo del servizio da parte degli utenti.

## **Art. 11 Forma del contratto**

Il contratto verrà stipulato mediante scrittura privata, ai sensi dell'art. 18, comma 1 del D.Lgs. n. 36/2023 e dell'art. 81bis comma 1 lett. b) del vigente Regolamento comunale per la disciplina dei contratti ed è soggetto a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi dell'art. 5, punto 2 del DPR n. 131/1986.

Tutte le spese, comprese quelle di bollo, imposte, tasse e diritti di segreteria inerenti e conseguenti al contratto sono a completo carico del Concessionario.

## **Art. 12**

### **Esclusività**

Le attività oggetto del presente Capitolato sono da intendersi concesse in via non esclusiva. Potranno, pertanto, anche essere gestite direttamente dall'Amministrazione, essendo impregiudicati diritti, prerogative e attività di dipendenti e collaboratori di quest'ultima, nonché dalle guide turistiche iscritte all'albo di cui alla vigente normativa di legge.

## **Art. 13**

### **Personale**

Il Concessionario dovrà avvalersi di personale adeguatamente formato e qualificato, in possesso di diploma di laurea in discipline attinenti agli ambiti tematici dei Musei e/o di patentino di guida naturalistica, e preferibilmente con esperienza nella didattica museale e del patrimonio culturale.

Il Concessionario dovrà garantire la qualità del servizio attraverso la continuità del personale messo a disposizione, assicurandone tempestivamente la sostituzione con personale di pari livello.

Il Concessionario è ritenuto responsabile unico dell'operato del personale da lui dipendente, o comunque incaricato.

Il personale dovrà garantire il rispetto, la correttezza e la scientificità delle informazioni fornite durante le attività.

Il Concessionario, inoltre, dovrà assicurarsi che il proprio personale indossi un abbigliamento adeguato e decoroso e che sia riconoscibile tramite apposito cartellino identificativo.

## **Art. 14**

### **Disciplina in materia di lavoro**

Il Concessionario è tenuto a osservare nei confronti dei propri dipendenti e/o collaboratori le leggi, i regolamenti e le disposizioni previste dai Contratti Collettivi Nazionali di settore e dagli accordi sindacali integrativi, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi.

Nessun rapporto intercorrerà tra il personale del Concessionario e l'Amministrazione del Comune di Trieste.

Il personale impiegato dovrà essere in regola sotto ogni aspetto: contrattuale, assicurativo, previdenziale e fiscale secondo quanto previsto dalle norme vigenti.

Il Concessionario è responsabile di ogni adempimento necessario ad assicurare la regolarità di cui sopra, ritenendosi sin d'ora l'Amministrazione comunale sollevata da qualsiasi responsabilità in materia.

Il Concessionario assume l'impegno di rispettare tutti gli obblighi assicurativi e del lavoro nei confronti del personale dipendente nonché di rispettare la normativa vigente in materia di sicurezza e salute dei lavoratori.

## **Art. 15**

### **CCNL applicabile**

Ai sensi dell'articolo 11, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, il contratto collettivo nazionale di lavoro (CCNL) applicabile al personale dipendente impiegato nell'appalto è il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per i dipendenti dei Servizi della Cultura, del Turismo, dello Sport e del Tempo Libero "Federculture".

Si precisa che nei confronti del personale impiegato nell'appalto trova inderogabilmente applicazione il disposto dell'art. 29, c.1 bis, del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276 introdotto dall'articolo 29, comma 2, lettera a, del decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, come modificato dalla Legge n. 56/2024.



## **Art. 16**

### **Sede operativa e Referente unico**

Il Concessionario assicura l'apertura di una sede operativa nel Comune di Trieste entro la data di effettivo avvio del servizio. Tale sede deve essere a tutti gli effetti un punto di riferimento operativo, logistico e funzionale sia per il personale impiegato nella concessione che per l'Amministrazione. Entro la stessa data deve nominare un Referente unico con recapito di telefonia mobile ed e-mail, reperibile anche per le urgenze, in grado di intervenire in ogni momento in caso di necessità non programmabili o imprevisti. Il Concessionario deve inoltre comunicare un indirizzo di posta elettronica e l'indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) cui il Comune di Trieste invia gli atti inerenti e conseguenti all'appalto del servizio in questione.

## **Art. 17**

### **Codice di comportamento dipendenti e collaboratori**

Nello svolgimento del servizio il Concessionario dovrà far osservare gli obblighi di condotta previsti dal Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Trieste, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 234 del 24 maggio 2018 ai sensi del D.P.R. n.16/2013, pubblicato sul sito internet istituzionale:

<https://amministrazionetrasparente.comune.trieste.it/disposizioni-general/atti-general/codice-disciplinare-e-codici-di-comportamento/>.

La violazione degli obblighi derivanti dal Codice di Comportamento costituisce causa di risoluzione o decadenza del rapporto.

Il Concessionario e i suoi collaboratori e dipendenti sono, altresì, tenuti ad osservare le misure contenute nel Piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2024 – 2026 adottato dal Comune di Trieste approvato con Deliberazione Giunta n. 32 dd. 29.01.2024.

Il Concessionario deve curare la protezione delle strutture presenti durante il proprio servizio e curare lo sgombero dei materiali di rifiuto.

## **Art. 18**

### **Norme di sicurezza**

L'Amministrazione promuove la cooperazione ed il coordinamento per la gestione della sicurezza durante le attività oggetto della concessione.

Il Concessionario si impegna, inoltre, ad uniformarsi alle procedure di emergenza e di primo soccorso sanitario in vigore presso la sede ove si svolgeranno le attività oggetto della concessione. Non sussiste pertanto l'obbligo di redazione del DUVRI (Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti), ai sensi dell'art. 26, comma 3, del D. Lgs. n. 81/2008.

## **Art. 19**

### **Recesso unilaterale, revoca e sospensione**

Qualora il Concessionario receda dal contratto prima della scadenza convenuta, senza giustificato motivo o giusta causa, il Comune di Trieste si rivala sul deposito cauzionale a titolo di penale, fatto salvo ogni altro diritto per danni eventuali.

Data la natura fiduciaria del servizio, l'Amministrazione ha il diritto di recedere unilateralmente in qualunque tempo dal contratto con le modalità previste dagli artt. 123 e 190 del D.Lgs. n. 36/2023, nonché nel rispetto della disciplina prevista ai sensi dell'art. 1373 del Codice Civile.

L'Amministrazione può, altresì, ordinare la revoca e la sospensione delle prestazioni, qualora circostanze particolari ne impediscano temporaneamente la regolare esecuzione. Si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni di cui all'art. 190 del D.Lgs. n. 36/2023.

## **Art. 20**

### **Subconcessione e divieto di cessione del contratto**

Essendo il Concessionario chiamato a operare in un contesto altamente specifico e particolarmente delicato, vista la presenza di beni storici, artistici, naturalistici e tecnologici esposti e/o conservati nelle varie sedi museali, le quali sono esse stesse tutelate e sottoposte ai vincoli per il loro interesse storico-artistico, si ritiene fondamentale che l'interlocutore dell'intera concessione sia unico. Pertanto, nessuna delle attività previste dal presente Capitolato risulta essere, nemmeno parzialmente, subconcedibile.

È vietata la cessione del contratto, salvo quanto previsto dall'art. 120, comma 1), lettera d), D. Lgs. 36/2023.

Nel caso di cessione d'azienda, cessione o affitto di ramo d'azienda la cessione deve essere comunicata al Comune di Trieste almeno 45 giorni prima della data di decorrenza mediante trasmissione del relativo contratto, indicando il nominativo del referente del cessionario per il servizio con recapito di telefonia mobile e e-mail.

## **Art. 21**

### **Penali**

Il Concessionario dovrà svolgere l'incarico alle condizioni di cui al presente Capitolato e all'offerta presentata in sede di procedura, nell'interesse esclusivo dell'Amministrazione e nel rispetto di tutte le indicazioni e richieste da questa fornite.

Il Concessionario dovrà, in particolare, osservare l'obbligo di diligenza nell'esecuzione del servizio e garantire la completezza della propria attività nel rispetto delle tempistiche previste.

In caso di ritardo, incompletezza o inadeguatezza del servizio, ovvero in caso di accertate irregolarità nell'erogazione del servizio o nell'espletamento delle attività imputabili al concessionario, riscontrate direttamente o segnalate da terzi, fermo ed impregiudicato il diritto al risarcimento di eventuali danni subiti dall'Amministrazione, potrà essere applicata una penale che, in relazione alla gravità, potrà variare da un minimo pari allo 0,1 % sino a un massimo pari all'1 % del valore della concessione, previa comunicazione di contestazione da inviare tramite PEC.

Il Concessionario, con la PEC di contestazione, sarà invitato a fornire per iscritto le spiegazioni e/o giustificazioni entro il termine stabilito nella nota di contestazione. Decorso tale termine o in caso di non accoglimento delle eventuali spiegazioni e/o giustificazioni si procederà con apposito atto all'applicazione delle penali.

Entro i successivi 30 giorni il procedimento dovrà risultare concluso.

Se il termine del servizio avesse rilevanza essenziale, il ritardo potrebbe comportare l'immediata risoluzione del contratto, come previsto al successivo art. 20.

Rimane impregiudicata ogni altra azione per danni arrecati all'Amministrazione.

## **Art. 22**

### **Sospensione**

Il Comune di Trieste ai sensi dell'art. 121 del D. Lgs. 26/2023, ordina la sospensione dell'esecuzione delle prestazioni in singole strutture qualora circostanze particolari ne impediscano temporaneamente la regolare esecuzione. Di tale sospensione verranno fornite le ragioni.

La sospensione delle prestazioni potrà essere ordinata per:

- avverse condizioni climatiche;
- cause di forza maggiore;
- inadempienze in materia di sicurezza;
- lavori di ristrutturazione e manutenzione;
- altre circostanze speciali che impediscano l'esecuzione delle prestazioni.

Non appena sono venute a cessare le cause della sospensione, il Comune di Trieste comunicherà la ripresa dell'esecuzione del servizio.

Per la durata della sospensione l'appaltatore non potrà pretendere compenso o indennizzo di sorta.

Il periodo di sospensione sarà computato e recuperato.

## **Art. 23**

### **Risoluzione del contratto**

Il contratto può essere risolto, di diritto, per inadempimento, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, anche senza previa diffida, nel caso in cui il ritardo nello svolgimento delle prestazioni contenute nel presente atto, non giustificato e non autorizzato, sia tale da determinare l'impossibilità di realizzare il servizio. Inoltre, oltre ai casi di risoluzione previsti dal D.Lgs. n. 36/2023 e dalle altre norme di legge, per infrazioni di particolare gravità, l'Amministrazione committente potrà procedere alla risoluzione del contratto con apposito atto motivato, anche senza la preventiva applicazione delle penalità stabilite dall'art. 21 del presente Capitolato Speciale, e in particolare nei seguenti casi:

- per ritardo non giustificato e non autorizzato superiore a 15 giorni negli adempimenti derivanti dall'affidamento del servizio;
- per gravi inadempienze che determinino o siano idonee a determinare un danno alla regolare esecuzione del servizio;
- qualora le inadempienze contrattuali si riferiscano a elementi che sono risultati premianti nella valutazione dell'offerta tecnica.

La procedura prevede l'invio di una comunicazione tramite PEC indirizzata al Concessionario, con l'indicazione di un termine per presentare eventuali spiegazioni e/o giustificazioni. In caso di inutile decorso del termine o in caso di non accoglimento delle eventuali spiegazioni e/o giustificazioni si procederà con apposito atto alla risoluzione del contratto.

La risoluzione contrattuale avrà decorrenza dalla notificazione dell'atto con cui si determina la risoluzione. In tale ipotesi il committente si intenderà libero da ogni impegno verso la controparte inadempiente, senza che questa possa pretendere indennità di sorta.

Rimane impugnata ogni altra azione per danni arrecati al Comune di Trieste.

Nel caso di fallimento del Concessionario, il presente contratto si intenderà ipse iure automaticamente risolto.

## **Art. 24**

### **Garanzia provvisoria e Garanzia definitiva**

L'Aggiudicatario corredo l'offerta con una garanzia provvisoria pari al 2% del valore complessivo della concessione, ai sensi dell'art. 106 del D. lgs. 36/2023. Per lo svincolo e le riduzioni delle garanzie si fa riferimento al predetto articolo.

Prima della stipula del contratto, a garanzia del completo adempimento di tutti gli obblighi assunti con il presente Capitolato e il relativo contratto è richiesta una cauzione definitiva pari al 10% del valore della concessione tramite bonifico bancario o postale utilizzando il codice IBAN IT44S0200802230000001170836. Detta cauzione può essere costituita con polizza fideiussoria o fideiussione bancaria, in conformità a quanto stabilito dall'art. 117 del D. Lgs. n. 36/2023.

La garanzia può essere ridotta così come previsto dall'art. 106, comma 8 del D.Lgs. n. 36/2023.

La polizza fideiussoria dovrà riportare la clausola espressa della rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale.

Fatto salvo il diritto al risarcimento degli eventuali maggiori danni, il Comune di Trieste può in qualsiasi momento ritenere sul deposito cauzionale definitivo i crediti derivanti dal presente

capitolato e dal relativo contratto, dandone comunicazione al Concessionario. Quest'ultimo ha l'obbligo di reintegrare o ricostituire il deposito cauzionale entro dieci giorni dalla notifica della comunicazione stessa. Tale clausola dovrà essere esplicitamente riportata nella polizza fideiussoria o nella fideiussione bancaria.

In caso di risoluzione del contratto per inadempienza del Concessionario, il deposito cauzionale definitivo viene incamerato a titolo di penale, fatto salvo il diritto del Comune di Trieste al risarcimento degli eventuali maggiori danni.

## **Art. 25**

### **Responsabilità verso terzi e coperture assicurative**

Il Concessionario è sempre direttamente responsabile di tutti i danni, di qualunque natura e per qualsiasi motivo arrecati a persone e cose, tanto del Comune di Trieste che di terzi, nello svolgimento del servizio, sollevando il Comune da ogni qualsivoglia responsabilità.

È a carico del Concessionario l'adozione, nell'esecuzione del servizio, di tutte le cautele necessarie per garantire l'incolumità del personale impiegato e dei terzi, ricadendo, pertanto, ogni più ampia responsabilità sullo stesso concessionario e restando del tutto esonerato il Comune di Trieste.

Il Concessionario dovrà stipulare, per tutta la durata contrattuale, una polizza assicurativa con massimale RCT non inferiore a Euro 3.000.000,00.- a copertura dei danni eventualmente cagionati a terzi (compreso il Comune) e RCO non inferiore a Euro 3.000.000,00.- con sottolimito di Euro 1.500.000,00.- per i prestatori d'opera.

La polizza dovrà essere posta in visione in originale o copia conforme al Comune di Trieste prima dell'esecuzione del servizio di attività didattiche, educative e di divulgazione culturale debitamente perfezionata, datata e sottoscritta; le quietanze di rinnovo dovranno essere presentate in originale o copia conforme entro 15 giorni dalla scadenza della copertura in corso e il Concessionario dovrà informare immediatamente il Comune nel caso in cui le polizze vengano disdettate dalla/e compagnia/e oppure nel caso di sostituzione del contratto.

Le coperture assicurative dovranno essere stipulate con primarie compagnie nazionali o estere autorizzate dall'IVASS all'esercizio dell'attività assicurativa. Il Concessionario risponderà direttamente nel caso in cui per qualsiasi motivo venga meno l'efficacia delle polizze. Resta ferma la piena responsabilità del Concessionario per eventuali maggiori danni eccedenti le somme assicurate o rischi esclusi dalle condizioni di polizza.

Il Concessionario ha l'obbligo, in ogni caso, di procedere tempestivamente e a proprie spese alla riparazione o sostituzione delle di quanto danneggiato.

Restano, comunque, a carico del Concessionario tutte le responsabilità ed incombenze inerenti la gestione del servizio e l'impegno ad adottare nell'esecuzione del servizio tutti i mezzi, i procedimenti e le cautele necessari al fine di evitare danni ed infortuni ai propri dipendenti o soci lavoratori, nonché a terzi.

## **Art. 26**

### **Accertamento danni**

L'accertamento dei danni sarà effettuato alla presenza del Referente unico.

A tale scopo l'Amministrazione comunica al Concessionario il giorno e l'ora in cui si valuterà lo stato dei danni in modo da consentire allo stesso di presenziare: qualora il Concessionario non manifesti la volontà di partecipare all'accertamento in oggetto, il Direttore di Esecuzione o un dipendente del Comune di Trieste da questi delegato procederà autonomamente alla presenza di due testimoni.

Tale constatazione costituisce titolo sufficiente al fine del risarcimento dei danni che deve essere corrisposto dal Concessionario.

## **Art. 27**

### **Disposizioni di rinvio**

Per tutto quanto non previsto e specificato nel presente Capitolato, si fa rinvio alle norme e ai regolamenti vigenti in materia, al Codice dei Contratti Pubblici di cui al D.Lgs. n. 36/2023 e al DPR 207/2010 per le parti ancora in vigore.

## **Art. 28**

### **Controversie e foro competente**

Per tutte le controversie che dovessero insorgere tra le parti derivanti dall'interpretazione, l'esecuzione o risoluzione del contratto, di qualsiasi natura, tecnica, giuridica o amministrativa, e non risolubili in via extragiudiziale è devoluta in via esclusiva alla competenza del Foro di Trieste.

## **Art. 29**

### **Privacy**

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 e del D. Lgs. 196/2003, si rinvia all'informativa sulla privacy in allegato; con la sottoscrizione del presente atto, l'Operatore economico dichiara di aver preso visione della stessa e di accettarne integralmente il contenuto.

## **Art. 30**

### **Clausola anti-pantouflage e riassorbimento del personale**

Il Concessionario si impegna, per tutta la durata del contratto, a non utilizzare nell'esecuzione dello stesso manodopera già dipendente del Comune di Trieste con contratto cessato da meno di un triennio e che ha esercitato poteri autoritativi o negoziali nei confronti del Concessionario. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto sopra sono nulli.

Poiché i gestori uscenti hanno dichiarato di non avere personale dipendente stabilmente impiegato nelle concessioni in essere, non è previsto un obbligo di riassorbimento.

## **Art. 31**

### **Riservatezza**

Il Concessionario ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari per all'esecuzione dell'appalto. Il Concessionario è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e risorse, degli obblighi di segretezza anzidetti. Il Concessionario si impegna, altresì, a rispettare quanto previsto dalla normativa sul trattamento dei dati personali (D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. e dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679).

## **- PATTO DI INTEGRITÀ**

### **CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI ATTIVITÀ DIDATTICHE, EDUCATIVE E DI DIVULGAZIONE CULTURALE NEI CIVICI MUSEI DI TRIESTE**

Questo patto d'integrità, approvato con Deliberazione Giuntale n. 554 dd. 23 novembre 2015, deve essere obbligatoriamente sottoscritto e presentato insieme all'offerta da ciascun partecipante alla gara in oggetto. La mancata consegna di tale documento, debitamente sottoscritto dal titolare o rappresentante legale del soggetto concorrente, comporterà l'esclusione automatica dalla gara.

Questo Patto d'integrità stabilisce la reciproca formale obbligazione del Comune di Trieste e dei partecipanti alla procedura di gara in oggetto di conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, nonché l'espresso impegno anti-corruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine di ottenere l'affidamento dell'appalto e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione.

Il personale dipendente, i collaboratori ed i consulenti del Comune di Trieste, impiegati ad ogni livello nell'espletamento di questa procedura e nel controllo dell'esecuzione del relativo contratto, sono consapevoli del presente Patto d'Integrità, il cui spirito condividono pienamente, nonché delle sanzioni previste in caso di mancato rispetto dello stesso Patto, con particolare riferimento alle responsabilità conseguenti alla violazione dei doveri sanciti dal Codice di comportamento dei dipendenti pubblici di cui al D.P.R. n. 62/2013.

Il Comune di Trieste si impegna a rendere pubblici i dati più rilevanti riguardanti la procedura di gara: l'elenco dei concorrenti ed i relativi prezzi quotati, l'elenco delle offerte respinte con la motivazione dell'esclusione e le ragioni specifiche per l'assegnazione del contratto al vincitore nel rispetto dei criteri di valutazione indicati nel bando.

La sottoscritta Impresa offerente si impegna:

- a segnalare al Comune di Trieste qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della procedura e/o durante l'esecuzione del contratto, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura in oggetto;
- a collaborare con le Forze di Polizia, denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale.

La sottoscritta Impresa offerente dichiara:

- che la propria offerta è improntata a serietà, integrità, indipendenza, segretezza e si impegna a conformare il proprio comportamento ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza;
- che non si è accordata e non si accorderà con altri partecipanti alla procedura in oggetto per limitare o eludere in alcun modo la concorrenza.

Nessuna sanzione potrà essere comminata all'Impresa concorrente che segnali, sulla base di prove documentali, comportamenti censurabili di soggetti dell'Amministrazione.

La sottoscritta Impresa, in caso di aggiudicazione, si impegna a rendere noti, su richiesta del Comune di Trieste, tutti i pagamenti eseguiti e riguardanti il contratto eventualmente assegnatoLe a

seguito della procedura in oggetto, inclusi quelli eseguiti a favore di intermediari e consulenti. La remunerazione di questi ultimi non deve superare il “congruo ammontare dovuto per servizi legittimi”.

La sottoscritta Impresa si impegna al rigoroso rispetto delle disposizioni vigenti in materia di obblighi sociali e di sicurezza sul lavoro, pena la risoluzione del contratto, la revoca dell'autorizzazione o della concessione o la decadenza dal beneficio.

La sottoscritta Impresa espressamente dichiara, altresì, di essere consapevole che le superiori obbligazioni e dichiarazioni sono condizioni rilevanti per la partecipazione alla procedura di gara in oggetto sicché prende nota e accetta che, nel caso di mancato rispetto degli impegni assunti con questo Patto di Integrità comunque accertato dall'Amministrazione, saranno applicate le seguenti sanzioni:

- esclusione dalla gara (a norma dell'art. 1 comma 17 della legge n. 190/2012 e dell'art. 94 del D. Lgs. n. 36/2023) o risoluzione del contratto;
- escussione della eventuale cauzione provvisoria o definitiva;
- responsabilità per danno arrecato al Comune di Trieste nella misura dei 4/5 del 10 % del valore del contratto, impregiudicata la prova dell'esistenza di un danno maggiore.

Gli obblighi e facoltà previsti nel presente Patto di integrità sono riprodotti nei contratti d'appalto. Le clausole del presente Patto, con le relative sanzioni, potranno essere fatte valere sino alla completa esecuzione del contratto assegnato a seguito della procedura in oggetto.

Ogni controversia relativa all'interpretazione ed esecuzione del presente Patto di Integrità fra il Comune di Trieste ed i concorrenti e tra gli stessi concorrenti sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria competente.

PER IL COMUNE DI TRIESTE

L'OPERATORE ECONOMICO

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
PROMOZIONE TURISTICA, MUSEI,  
EVENTI CULTURALI E SPORTIVI  
(dott.ssa Francesca Locci)

*Documento sottoscritto digitalmente  
(ex art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)*

# Elenco firmatari

*ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI*

Questo documento è stato firmato da:

*NOME: FRANCESCA LOCCI*

*CODICE FISCALE: \*\*\*\*\**

*DATA FIRMA: 16/09/2024 12:09:21*